

FONDAZIONE PIEMONTESE
PER LA RICERCA SUL CANCRO
ONLUS

RACCOMANDATA A/R

Candiolo, 2 agosto 2018

Oggetto: Rendicontazione 5 per mille anno 2015

Come previsto dal Decreto Legge del 6/07/2012 n. 95 si trasmette in allegato la documentazione relativa alla rendicontazione del 5 per mille 2015 (redditi 2014) bonificato a questa Fondazione in data 17/08/2017 e di importo pari a € 673.974,30, più precisamente:

- Rendiconto dei costi sostenuti debitamente firmato (allegato A);
- Relazione descrittiva;
- Copia del documento d'identità del Rappresentante Legale della Fondazione.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Distinti saluti.

Il Direttore
(Gianmarco Sala)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca
D.G. per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione
della Ricerca – Ufficio V
Via M. Carcani, 61
00153 Roma Rm

Prot. n. 354/2018



Indirizzo Strada Provinciale 142, Km 3.95, 10060 Candiolo (TO) **T** 011.9933.380 - **F** 011.9933.389 **c/c Postale** 410100 - **C. F.** 97519070011 - **UniCredit**
IBAN IT 64 T 02008 01154 000008780163 - **Banca Prossima IBAN** IT 22 H 03359 01600 100000117256 - **web** www.fprconlus.it - **e-mail** fprc@fprconlus.it

CONSIGLIO DIRETTIVO: Presidente Allegra Agnelli. **Vice Presidenti** Carlo Acutis, Maria Vaccari Scassa. **Consiglieri** Claudio Artusi, Alberto Bardelli, Marco Boglione, Bruno Ceretto, Maria Ines Colnaghi, Paolo Maria Comoglio, Michele Coppola, Felicino Debernardi, Gianluca Ferrero, Giuseppe Gilardi, Maria Elena Girauda Rayneri, Eugenio Lancellotta, Lodovico Passerin d'Entrèves, Silvio Saffirio, Piero Sierra. **Direttore Scientifico dell'Istituto di Candiolo** Anna Sapino. **REVISORI DEI CONTI: Presidente** Giacomo Zunino. **Componenti** Mario Boidi, Lionello Jona Celesia.

Riconoscimento della Regione Piemonte: D.G.R. 22/07/1986 n° 3-6673 - Iscrizione anagrafe Onlus prot. n. 9882440 del 19/06/1998



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della
Ricerca
Uff. V.

Rendiconto di spesa Fondi 5 per mille ANNO 2015
Enti della Ricerca Scientifica

Ente¹: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - ONLUS

Codice fiscale: 97519070011

Indirizzo sede legale: Strada Provinciale 142 km. 3,95 10060 Candiolo (To)

Referenti: Alessandro Condolo 011.9933379 alessandro.condolo@fprconlus.it

Attività: Scopo della Fondazione, esclusa qualsiasi finalità di lucro, è promuovere e condurre, direttamente o indirettamente, la ricerca oncologica sperimentale e la ricerca oncologica clinica sui meccanismi di insorgenza del cancro e sui processi biologici ad esso correlati.

Data di inizio progetto: 1 agosto 2018

Data di fine progetto: 31 luglio 2021

VOCI DI SPESA	COSTO COMPLESSIVO	QUOTA FINANZIATA CON FONDI 5 PER MILLE
Personale di ricerca (borsista, a contratto e di ruolo in quota parte)	135.000,00	135.000,00
Apparecchiature (ammortamento, canone di locazione/leasing)		
Materiale d'uso destinato alla ricerca (per laboratori di ricerca, ecc.)	495.000,00	495.000,00
Spese di organizzazione (manifestazioni e convegni, viaggi, missioni ecc.)		
Elaborazione dati	30.000,00	30.000,00

¹ Istituzione beneficiaria del contributo del 5 per mille.

Spese amministrative	13.974,30	13.974,30
Altro (indicare quali)		
TOTALE	673.974,30	673.974,30

Candiolo, 2 agosto 2018

Francesco Iole
Il Legale Rappresentante

Si autorizza al trattamento dei dati ai sensi del d.lgs. 196/2003

Francesco Iole
Il Legale Rappresentante

Prot. n. 354 /2018

AS



FONDAZIONE PIEMONTESE
PER LA RICERCA SUL CANCRO
ONLUS

Candiolo, 2 agosto 2018

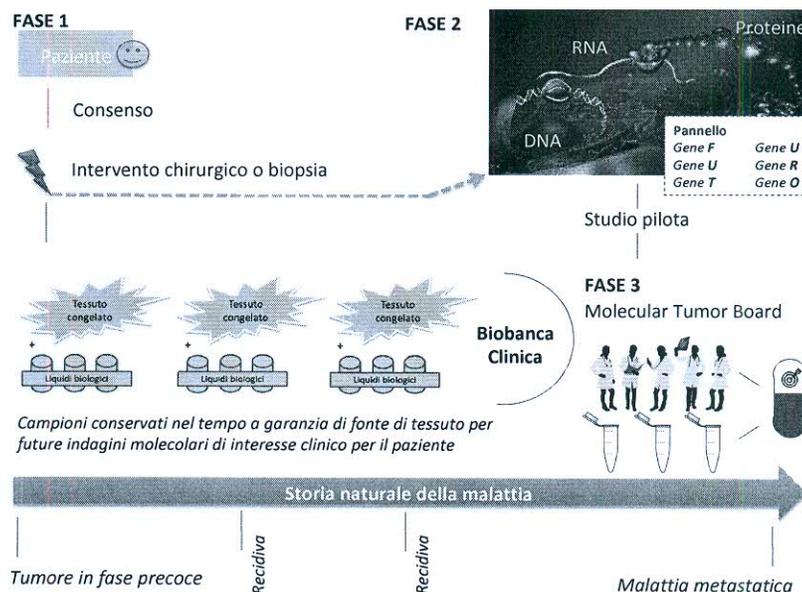
I fondi pervenutici dal Ministero della Ricerca sono stati destinati al progetto di ricerca scientifica nel campo oncologico denominato: "FUTURO: Fronteggiare Un Tumore Recidivo fin dall'Origine" (acronimo: FUTURO - 5 per mille MIUR 2015).

Abstract del progetto

Fronteggiare la possibilità di una recidiva del Tumore fin dall'origine è la nuova sfida dell'oncologia molecolare. Difatti, molte delle patologie oncologiche sono da considerarsi come malattie croniche da seguire negli anni e che potranno usufruire di potenziali linee terapeutiche mirate innovative anche durante la loro evoluzione. Scopo del progetto è migliorare la definizione della biologia delle lesioni neoplastiche sfruttando analisi di genomica che possono portare a una maggiore precisione nella diagnostica a garanzia della medicina personalizzata in oncologia.

Il progetto prevede i seguenti *obiettivi* specifici:

- 1) Creazione di una biobanca clinica
- 2) Organizzazione del percorso di interfaccia clinico-molecolare
- 3) Sviluppo di pannelli genici dedicati per le singole patologie e pan-tumore
- 4) Organizzazione di un programma di screening molecolare



Indirizzo Strada Provinciale 142, Km 3.95, 10060 Candiolo (TO) T 011.9933.380 - F 011.9933.389 c/c Postale 410100 - C. F. 97519070011 - UniCredit
IBAN IT 64 T 02008 01154 000008780163 - Banca Prossima IBAN IT 22 H 03359 01600 100000117256 - web www.fprconlus.it - e-mail fprc@fprconlus.it

CONSIGLIO DIRETTIVO: Presidente Allegra Agnelli. Vice Presidenti Carlo Acutis, Maria Vaccari Scassa. Consiglieri Claudio Artusi, Alberto Bardelli, Marco Boglione, Bruno Ceretto, Maria Ines Colnaghi, Paolo Maria Comoglio, Michele Coppola, Felicino Debernardi, Gianluca Ferrero, Giuseppe Gilardi, Maria Elena Giraudo Rayneri, Eugenio Lancellotta, Lodovico Passerin d'Entrèves, Silvio Saffirio, Piero Sierra. Direttore Scientifico dell'Istituto di Candiolo Anna Sapino. **REVISORI DEI CONTI:** Presidente Giacomo Zunino. Componenti Mario Boidi, Lionello Jona Celesia.

Riconoscimento della Regione Piemonte: D.G.R. 22/07/1986 n° 3-6673 - Iscrizione anagrafe Onlus prot. n. 9882440 del 19/06/1998



FONDAZIONE PIEMONTESE
PER LA RICERCA SUL CANCRO
ONLUS

FASE 1: Organizzazione della conservazione ottimale dei campioni di tessuto neoplastico e non neoplastico dello stesso paziente nella *Biobanca Clinica*. Preparazione della documentazione riguardante consenso informato e regolamento della Biobanca. Sviluppo del materiale per l'informativa per i pazienti.

Per garantire la riuscita e la sostenibilità del progetto si dovrà avere accesso a un campione biologico derivante dal pezzo operatorio che permetta di *campionare a fresco e congelare i tessuti* a -80°C, unica condizione che permette la massima qualità di DNA e RNA ed eventuali studi di proteomica. Inoltre si raccoglieranno *campioni di sangue e altri liquidi biologici*, se necessario, prima e subito dopo l'intervento. Pertanto, la popolazione a cui sarà offerto in prima istanza l'accesso alla Biobanca Clinica sarà costituita dai pazienti che: i) svolgano in Istituto tutto il percorso dalla diagnosi alla terapia e follow up, passando attraverso la chirurgia; ii) affetti da carcinoma della mammella, carcinoma del tratto gastroenterico, tumori ovarici, tumori testa-collo, carcinomi di prostata e vescica.

FASE 2: Organizzazione del percorso di interfaccia clinico-molecolare.

Selezione di specifici ambiti di malattia e disegno di specifici *pannelli genici* per analisi mutazionale o trascrizionale. Studio pilota su carcinoma della mammella. Definizione del gruppo di personale bioinformatico dedicato (nodo cruciale per la produzione e l'interpretazione dei dati) e della composizione del *Molecular Tumor Board*.

FASE 3: Messa in atto di un *programma di screening molecolare* per il paziente con malattia ricorrente o metastatica tramite decisione condivisa all'interno del Molecular Tumor Board e disegno di studi clinici da parte dell'IRCCS.

(Gianmarco Sala)